

Le Edizioni Dehoniane hanno pubblicato un interessante volume in cui sono illustrati storia, significato e tradizione delle celebrazioni del calendario liturgico

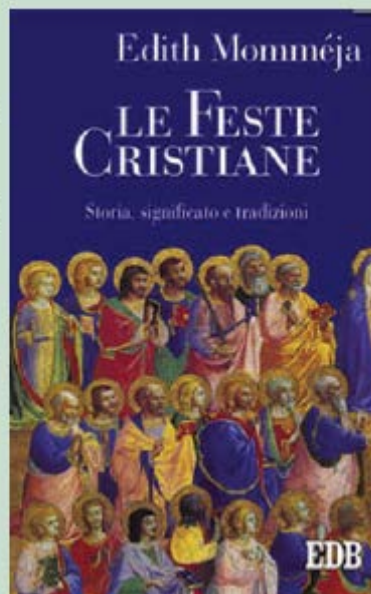
“Le feste cristiane”

Le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno pubblicato un interessante volume, “Le feste cristiane” (pagine 168, euro 16,00), in cui sono illustrati storia, significato e tradizioni delle feste del calendario liturgico cristiano con lo scopo di “ritrovarne il senso e metterlo a disposizione di tutti”. L'autore è Edith Momméja che nell'introduzione ricorda come queste ricorrenze “non sono indipendenti le une dalle altre e se le mettiamo in fila ci raccontano una bella storia, quella dell'amore di Dio per noi, sue creature”.

Per tali ragioni la loro conoscenza diventa, secondo l'autrice, “una vera ricerca esistenziale” poiché “ogni festa veicola il proprio significato e il proprio insegnamento, e ci conduce passo dopo passo sulla strada che porta alla vita”.

Edith Momméja inizia spiegando l'importanza e il significato cristiano della domenica (“vero giorno di gioia e di speranza nel quale la comunità dei fedeli si riunisce in chiesa o nel tempio per celebrare la risurrezione di Cristo, rendendo gloria a Dio e partecipando alla cena del Signore, la comunione al pane e al vino della salvezza istituita da Gesù stesso durante la sua ultima cena con gli apostoli”), fornendo spiegazioni sui vari momenti della messa (riti di preparazione, liturgia della Parola ed Eucaristica e i riti conclusivi).

Nel capitolo successivo l'autrice illustra I tempi forti di preparazione dell'anno liturgico: l'Avvento e la Quaresima. Del “tempo di preparazione alla venuta di Dio tra gli



Anno:	N.:	Data: 29 agosto 2014	Pag.: 21
-------	-----	----------------------	----------

uomini nel suo Figlio Gesù” è messo in evidenza l’origine, la durata, i testi liturgici utilizzati, i temi di meditazione, il significato spirituale (“tempo di attesa, ma anche un tempo di speranza, il tempo del nostro cammino interiore verso colui che assume la nostra condizione, facendosi uomo per venire incontro a noi”), le tradizioni e le usanze. Del “tempo di cammino interiore che ci è concesso per prepararci a entrare nel mistero pasquale della morte e della risurrezione di Gesù ... segnato dalla penitenza, dal digiuno, dalla purificazione e dall’invito alla conversione dei cuori” è ripercorsa la storia della sua origine (con un accenno al carnevale), il simbolismo, la liturgia e il significato spirituale, sottolineando che “non si tratta di fare Quaresima per fare Quaresima, di sforzarci o di costringerci perché la Chiesa ce lo consiglia, ma il tempo di volgerci verso Dio in cui dobbiamo ritrovare il vero senso della nostra vita”. Nell’ampia parte dedicata a “Le feste in onore” del Signore, Edith Momméja ripercorre di ognuna di esse la storia, il senso spirituale, l’origine e le tradizioni.

Iniziando dal Natale l’autrice spiega e presenta in successione tutte le ricorrenze religiose: la Sacra Famiglia, l’Epifania (“questa festa, come quella del Battesimo di Gesù, nella Chiesa primitiva era considerata più importante del Natale, perché è a partire dal momento in cui il neonato viene davvero riconosciuto come Messia che inizia veramente la sua esistenza ufficiale”), il Triduo pasquale, la Pasqua in cui festeggiamo la vittoria della vita sulla morte, della luce sulle tenebre, della libertà in Dio sulla schiavitù del peccato”, l’Ascensione, la Pentecoste (“giorno veramente fondante per la Chiesa, perché lo Spirito Santo trasformerà i discepoli in testimoni di Gesù, con il compito di diffondere la buona novella della salvezza”) fino alla festa di Cristo re dell’universo. Nell’ultima parte sono passate in rassegna le Feste in onore della Vergine Maria e dei Santi.

Delle ricorrenze mariane (la Natività della beata Vergine, l’Immacolata Concezione, la solennità di Maria, Madre di Dio, la Visitazione, l’Assunzione e l’Incoronazione) è messa in risalto come la Chiesa “celebra Maria per il posto unico che occupa nel disegno di Dio e nel suo piano di redenzione dell’umanità”, mentre le feste dei santi riguardano San Giuseppe, la Natività di Giovanni Battista, gli apostoli Pietro e Paolo, Ognissanti e la Commemorazione dei defunti. L’accurato lavoro di Edith Momméja è un valido aiuto “per ritrovare la vera sostanza” e il senso spirituale di ogni festa cristiana al fine di poterle vivere



Anno:	N.:	Data: 29 agosto 2014	Pag.: 21
-------	-----	----------------------	----------

in maniera più consapevole ed evitare che “rimangono soltanto i segni e la forma esteriori”.

(T.Co.)